



**Percorso di partecipazione “Reset Reset”
Workshop “Progettiamo insieme il centro giovani”**

12/05/2021

Quando

Mercoledì 12 maggio 2021, ore 18.30

Dove

Habitat, Soliera

Target

Ragazzi, genitori, educatori

Partecipanti

34 partecipanti

Obiettivo

Individuare insieme a ragazzi, genitori ed educatori le priorità strategiche di intervento per rigenerare il centro giovani Reset.

Metodologia

Workshop a piccoli gruppi di lavoro omogenei (età e tipologia) in parte facilitati in parte semi-facilitati, con l'ausilio di metodologie di partecipazione visiva, alternando fasi di lavoro individuale a fasi collaborative.

Report di attività

Mercoledì 12 maggio 2021 alle ore 18.30 presso lo spazio Habitat di Soliera si è svolto il workshop di progettazione partecipata per giovani e adulti sul tema “Progettiamo insieme il Centro giovani”.

Organizzazione dell'incontro:

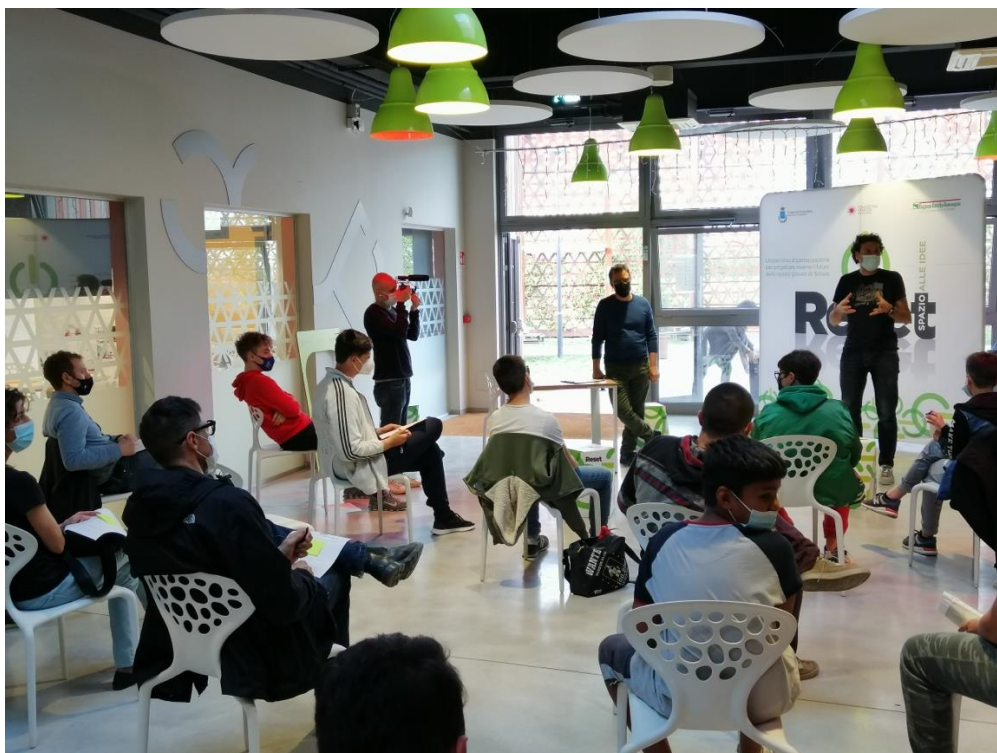
ore 18.15 – 18.45 accoglienza e registrazione dei partecipanti;

ore 18.45 – 19.00 presentazione delle attività

ore 19.00 – 19.45 fase di lavoro a gruppi

ore 19.45 – 20.15 restituzione plenaria degli esiti

La fase introduttiva è stata condotta da Claudio Scarabelli della Fondazione Campori, che ha presentato la cornice del percorso “Reset Reset” entro la quale l'incontro odierno si inserisce. Si tratta di un primo laboratorio al quale seguiranno altre attività già programmate, e che tratteranno in modo specifico temi legati alle competenze, al digitale e alla comunicazione per il rinnovamento del Centro giovani Reset.

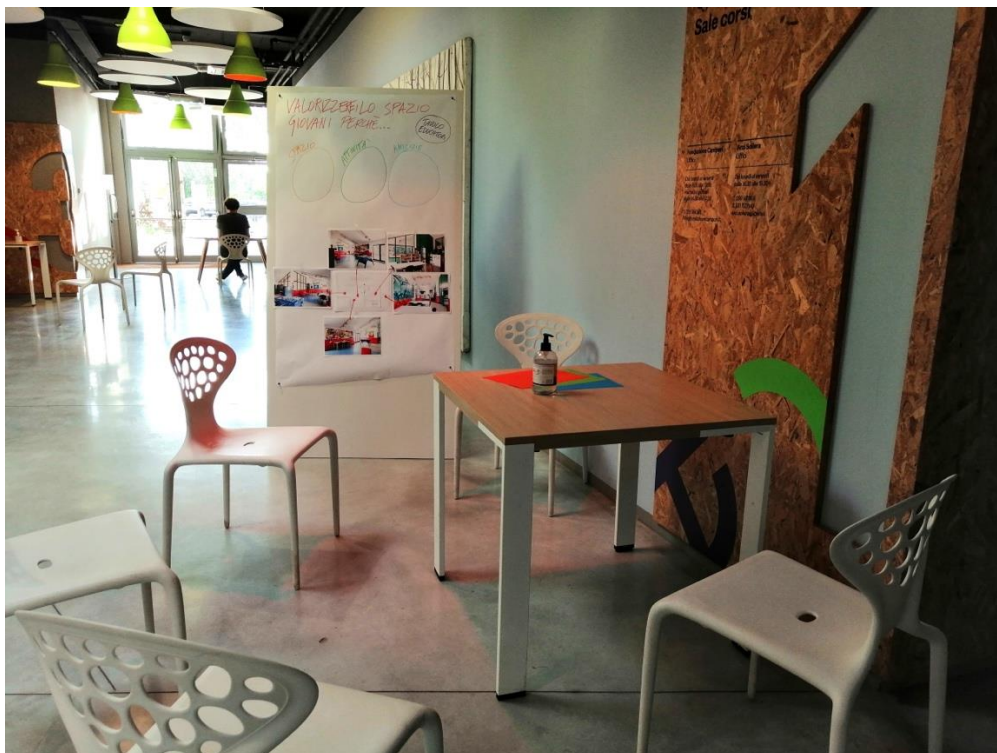


Sessione plenaria

I facilitatori del percorso, Filippo Ozzola, Ilaria Capisani e Giuseppe Tesoro, hanno presentato la metodologia di lavoro. Ciascun partecipante ha ricevuto durante la fase plenaria introduttiva alcuni materiali personali di lavoro, al fine di garantire una maggiore garanzia di igiene: una scheda riassuntiva con 3 post-it colorati, una penna e una scheda per la valutazione finale del gradimento. I partecipanti sono stati quindi divisi in tavoli di lavoro diversi in base al target d'appartenenza (giovanissimi, giovani, genitori, educatori); ogni postazione è stata attrezzata con gel igienizzante, cartografie, fotografie e schede di lavoro, al fine di elaborare proposte condivise.

Il lavoro ai tavoli ha seguito la seguente scaletta:

- 10 minuti per la redazione di 3 post-it individuali in cui rispondere alla domanda stimolo presente sul pannello, appendendoli nell'area tematica di competenza in modo da renderli visibili a tutti;
- 40 minuti di lavoro di gruppo: individuazione di un segretario e portavoce del tavolo, lettura dei post-it e discussione con l'obiettivo di redigere le schede di tavolo finali secondo una visione condivisa.



Organizzazione del tavolo

I tavoli dedicati a genitori ed educatori hanno lavorato in modalità auto-gestita, con una facilitazione leggera. I tavoli dedicati a giovani e giovanissimi sono invece stati facilitati interamente al fine di guidare i ragazzi nelle attività inclusive.



tavolo genitori



Esiti delle attività dei tavoli di lavoro

> Tavolo genitori/nonni

Partecipanti: 6 genitori/nonni (4 donne, 2 uomini)

Scheda arancio, SPAZIO – Un posto bello e accogliente

- sicurezza e supervisione
- organizzazione per fasce di età
- uscite all'aperto
- portare progetti nati dai ragazzi all'interno dello spazio giovani, all'esterno ad esempio cinema, habitat, parchi con eventi pubblicizzati
- mantenere relazioni con altre realtà giovanili es. sport, musica

Proposte: comunicazione e visibilità delle proposte e dei risultati.

Scheda verde, ATTIVITÀ – Un posto per imparare e giocare

- attività progettuali nate dai ragazzi mediante scambio dei propri interessi
- attività in collaborazione con altre realtà giovanili es. musica, sport, teatro
- alternare momenti organizzati a momenti liberi
- corsi: videomaker, fumetto, ping-pong, corsi di teatro, musica rap (musica e testo), orienteering, robotica, pittura...

Criticità: evitare che sia autoreferenziale con gli stessi attori.

Scheda BLU, AMICIZIE – Un posto per stare insieme

- fare gruppo, creare amicizie è fondamentale per partecipare
- il ruolo degli animatori deve essere quello dell'educatore, saper ascoltare i ragazzi, saper infondere in loro fiducia
- deve diventare un punto di riferimento per i ragazzi

Proposte: aiutare i ragazzi ad affrontare questo momento difficile (Covid).

Criticità: Bullismo.



tavolo educatori

> Tavolo educatori

Partecipanti: 7 educatori (4 uomini, 3 donne)

Scheda arancio, SPAZIO – Un posto bello e accogliente

- Maggiore identificazione degli spazi come ad esempio sala musica, cinema, stanza della creatività e ingegno
- Vasto spazio esterno (terrazza o giardino)
- Spazio dedicato al relax
- Angolo per creazione e fruizione di cibo
- Insonorizzazione degli ambienti come scala, sala musica e sala giochi. In generale, insonorizzare in rispetto della ludoteca.

Proposte: chiudere terrazza per maggiore sfruttamento, accesso indipendente rispetto alla ludoteca, spazio social.

Scheda verde, ATTIVITÀ – Un posto per imparare e giocare

- Attività manuali e artigianali
- Utilizzo consapevole dei social, creare attività utilizzando i social
- Introduzione di attività mirate allo sviluppo di competenze umane – sociali – lavorative

- Attività che rispettano i bisogni dei ragazzi
- Esperienze di condivisione

Scheda BLU, AMICIZIE – Un posto per stare insieme

- Educatori come guide e supervisori delle dinamiche relazionali
- Favorire la collaborazione tra pari e non

Proposte: aperitivi ludici



tavolo giovani 1

> **Tavolo giovani 1 (14-19)**

Partecipanti: 5 ragazzi tra i 14 e i 19 anni (5 ragazzi)

Scheda arancio, SPAZIO – Un posto bello e accogliente

Proposte: Spazio palestra, pesi, nuovi giochi da tavolo

Criticità: mobili vecchi e non funzionali, poltrone sciupate, bar

Scheda verde, ATTIVITÀ – Un posto per imparare e giocare

- Attività di graffiti/murales
- Attività sportive: calcio, pesi, palestra



- Gite: mare, montagna, attività divertenti, dormire insieme

Proposte: aperitivi (analcolici)

Scheda BLU, AMICIZIE – Un posto per stare insieme

- Più ragazze al centro
- Feste per attirare ragazze nuove

Proposte: alzare l'età

Criticità: troppi ragazzi piccoli

> **Tavolo giovani 2 (14-19)**

Partecipanti: 5 ragazzi tra i 16 e i 22 anni (4 ragazzi, 1 ragazza)

Scheda arancio, SPAZIO – Un posto bello e accogliente

- Macchinette erogatrici di cibo e bevande
- Divanetti nuovi
- Aprire terrazzo e arredare

Proposte: frigobar/macchinette cibo, divanetti nuovi.

Criticità: il terrazzo andrebbe aperto, bagno da sistemare

Scheda verde, ATTIVITÀ – Un posto per imparare e giocare

- Abbonamenti a piattaforme per partite e cinema
- Organizzazione tornei di calcetto
- Feste più aperte, promosse bene
- Laboratori/seminari sull'attualità
- Rifare porte al campetto

Scheda BLU, AMICIZIE – Un posto per stare insieme

- Aprire a età +18
- Coinvolgere più amici

Proposte: aprire a chi ha più di 18 anni

Criticità: ci andrei se ci andassero gli amici, poco frequentato dalle ragazze.



> **Tavolo giovanissimi (11-14)**

Partecipanti: 11 ragazzi tra gli 11 e i 14 anni (tutti maschi)

Scheda arancio, SPAZIO – Un posto bello e accogliente

- Più educatori per aiutare i ragazzi e abbellire
- Spazio per esprimersi artisticamente (murales, graffiti)
- Spazio informatico e robotico per computer
- Spazio esterno
- Spazi dedicati ai ragazzi tra gli 11 e i 14 anni
- Spazio per la musica
- Spazio per giochi sportivi

Criticità: il budget

Scheda verde, ATTIVITÀ – Un posto per imparare e giocare

- Laboratori: informatica, robotica, disegno e fumetti, cinema (visione di film), visione di sport (calcio, tennis, pallavolo), utilizzo di tecnologie pratiche
- Tornei: ping pong, biliardino, Play station (Fifa), Calcio, Minecraft
- Skatepark
- Momento per poter alzare molto la musica
- Orari: prolungare orari serali
- Gite

Criticità: chiuso il lunedì

Scheda BLU, AMICIZIE – Un posto per stare insieme

- Spazi dedicati ai ragazzi 11 - 14

Criticità: ci potrebbero essere litigi tra i ragazzi



Sintesi finale

SPAZIO

In questo ambito, l'attenzione genitoriale si rivolge soprattutto agli elementi di sicurezza e alla massima apertura del centro, facendo anche rete. Gli educatori si concentrano sulla qualità degli spazi, definendo meglio gli ambienti e valorizzando anche l'uso dell'area esterna. Anche i giovanissimi hanno valorizzato le tipologie di spazi, da dedicare a laboratori specifici.

I giovani, soprattutto chi frequenta il centro, chiede un miglioramento nei giochi e nell'arredo degli spazi.

ATTIVITÀ

Trasversale è l'attenzione per progetti che nascano dai ragazzi, partendo dai loro interessi, realizzando attività sia in forma strutturata sia libera. Lo sviluppo di competenze e la formazione è vista come centrale.

Importante per i giovani lo sviluppo di eventi e feste o attività all'esterno del centro, come escursioni o tornei sportivi.

AMICIZIE

Centrale è il ruolo degli animatori nella crescita del centro; la frequentazione dipende molto dalle amicizie e dalla fiducia che si instaura. Possono essere lette come criticità da affrontare la carenza di ragazze e la forbice ampia di età.